



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo “Giovanni Pascoli”
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Enrico Medi, 7 - 71013 San Giovanni Rotondo



tel.: 0882/456526 – fax: 0882/455826 – e-mail FGIC843002@istruzione.it
Codice Meccanografico: FGIC843002 – Codice Fiscale: 83001700711
www.icpascoliforgione.it – pec: fgic843002@pec.istruzione.it

Prot. n. 2576/A7

San Giovanni Rotondo, 05.09.15

Al Collegio dei Docenti

e p.c.
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Agli ATA
Al DSGA
Albo - Sito web

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa (Art. 1, comma 14, Legge n.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** il D.P.R . n. 297/94;
- **VISTO** il D.P.R . n. 275/99;
- **VISTO** l'art. 25 del DLgs n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm. ed integrazioni;
- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- **TENUTO CONTO** delle risultanze del processo di autovalutazione di Istituto esplicitate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso esplicitati;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dalle diverse componenti scolastiche e rappresentanti del territorio;
- **TENUTO CONTO** delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di Istituto nei precedenti anni scolastici;
- **PREMESSO** che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico ex legge n. 107/2015;
- **PREMESSO** che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti essenziali, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione Scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- **PREMESSO** che il collegio dei docenti elabora il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex legge 107/15 che decorre dall'a.s. 2016/2017 sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

EMANA

ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 il seguente

Atto di indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione da seguire per
l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- 1) In via preliminare procedere al vaglio del vigente Piano dell'Offerta Formativa (POF) considerandovi i criteri generali della programmazione educativa e didattica, nonché delle attività extracurricolari ed extrascolastiche, che risultino coerenti, e fattibili, con le indicazioni appresso specificate;
- 2) Assicurare che costituiscano parte integrante del PTOF le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. 28.3.2013 n. 80;
- 3) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - ridurre differenze nei risultati dentro le classi e tra le classi;
 - incentivare acquisizione delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza;
- 4) Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli obiettivi strategici di cui al comma 7 della Legge, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica secondo le seguenti priorità:
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
 - potenziamento delle discipline motorie;
 - sviluppo delle competenze digitali;
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e funzionali alla premialità;
- 5) Il Piano dovrà individuare i processi di costruzione del curricolo verticale di Istituto e strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in maniera rispondente alle Indicazioni Nazionali e ad i livelli di apprendimento che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- 6) In esso si dovrà prevedere:
 - un generale miglioramento degli ambienti di apprendimento programmando e sviluppando una didattica di tipo laboratoriale e per competenze;
 - la sperimentazione di nuovi modelli di apprendimento e lo scambio delle buone pratiche educative;
- 7) Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento andrà così definito:
 - sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità;
 - sulla base del numero degli alunni con disabilità;
 - sulla base dei percorsi formativi individualizzati e funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito;
- 8) In ordine ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà quantificato in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano;

- 9) Nell'ambito delle scelte di organizzazione dovranno essere previste le figure dei collaboratori del Dirigente Scolastico (staff del Dirigente), dei coordinatori di plesso, dei coordinatori di classe e sezioni, del NIV (Nucleo Interno di Valutazione);
- 10) Per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno dovrà così essere definito in maniera tale da garantire un servizio efficiente ed efficace;
- 11) Dovranno assicurarsi, nello specifico, le seguenti iniziative-attività rivolte agli studenti:
- Percorsi di inclusione scolastica per i soggetti diversamente abili, portatori di BES, affetti da disturbi specifici di apprendimento, stranieri;
 - Valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
 - Valorizzazione della pratica musicale;
 - Educazione alla salute, con particolare riguardo all'educazione alimentare;
 - Percorsi di didattica laboratoriale, aderendo alle inerenti iniziative esterne e alle reti di scuole;
 - Potenziamento delle lingue straniere;
 - Cura delle competenze informatiche nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale;
 - Percorsi di orientamento.
- 12) Dovrà definirsi la formazione in servizio del personale docente in coerenza con i contenuti e le priorità di cui ai punti precedenti, nonché del personale ATA in relazione alle correlate azioni di supporto;
- 13) Dovrà raccordarsi quanto indicato nel precedente punto con i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare, già per l'anno scolastico in corso, i docenti dell'organico del potenziamento e in ragione delle loro concrete competenze;
- 14) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano dovranno essere indicati:
- i livelli di partenza sui quali si intende intervenire;
 - gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento;
 - gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- I predetti indicatori dovranno essere di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza-assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza;
- 15) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della competente Funzione Strumentale, affiancata dalle altre Funzioni Strumentali e dai componenti il Nucleo Interno di Valutazione, entro il mese di ottobre prossimo, per essere portato all'esame del Collegio nello stesso mese e infine approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Fiore

(Firma autografa omissa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)